

**Consulta 3A**  
**Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta****VERBALE**

## Riunione della Consulta 3A

La Consulta 3A si riunisce presso la sala parrocchiale "San Pio X" Via Maroncelli, Stanga il giorno 21 febbraio 2019 alle ore 21.00

Il Presidente Silvia Bresin verifica la presenza dei membri della Consulta

	Presenti	Assente giustificato	Assente non giustificato
Bocchetti Emanuela - Vice Presidente	x		
Callegari Gaetano		x	
Dario Manuel	x		
Dazzo Donatella	x		
Guidotti Aldo	x		
Pedergnani Giorgio	x		
Bresin Silvia - Presidente	x		
Caramel Paolo	x		
D'Ascanio Claudio - Vice Presidente	x		
De Pietra Rosa		x	
Drago Alfredo	x		
Falcone Silvio	x		
Martina Marco		x	
Menegazzo Alessandra	x		
Panozzo Girolamo		x	
Pontalti Ermes	x		

Il Presidente prende la parola e verifica la regolarità della convocazione, propone quale Segretario verbalizzante il signor Silvio Falcone. La proposta viene accettata.

Vengono nominati Scrutatori i due Vicepresidenti: Emanuela Bocchetti e Claudio D'Ascanio.

La seduta è aperta ed ha inizio alle ore 21.10

Si passa all'esame del primo punto all'o.d.g.:

**1. Regolamento delle Commissioni tematiche e/o territoriali. Presentazione e Approvazione.**

Il Presidente Silvia Bresin, in riferimento alle tre Commissioni tematiche già istituite dalla Consulta, ne illustra i rispettivi ambiti d'intervento, comprensivi delle materie elencate dall'art 18, comma 1 del Regolamento sulle Consulte e di alcune integrazioni (Attività commerciali e produttive, Ambiente, Indirizzi per l'intervento in campo sociale e socio-sanitario e Politiche per la terza età) e comunica di aver ricevuto richieste di adesione da Associazioni e da singoli



## Consulta 3A Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta

cittadini, corredate dai relativi curricula. Al proposito ritiene sia necessario un Regolamento che ne definisca la composizione e ne disciplini il funzionamento.

Il Vicepresidente D'Ascanio concorda con la stesura di un Regolamento, precisa che le Commissioni sono un luogo di approfondimento e di analisi di argomenti da far confluire nei lavori della Consulta che, a sua volta, istituita per favorire la partecipazione dei cittadini quali portatori di interessi e di bisogni, trasmette il tutto all'amministrazione comunale.

Dà la parola a Alfredo Drago per presentare la bozza di Regolamento dallo stesso predisposta e già inviata in precedenza a tutti i membri della Consulta per eventuali modifiche e integrazioni. Dopo una sintetica illustrazione si conviene, anche a seguito delle osservazioni pervenute, sulla necessità di un ulteriore incontro di lavoro, fissato venerdì 1 marzo p. v., per arrivare al testo definitivo.

Il Presidente Bresin informa i presenti sulla sua partecipazione al Tavolo di coordinamento territoriale della Stanga il 19 febbraio u. s., e con il Presidente della Consulta 3B presso gli Uffici del Settore Servizi Sociali sulla dislocazione dei servizi ad esso afferenti presenti nel territorio.

Donata Franco interviene ponendo la questione della comunicazione e della pubblicizzazione dell'esistenza e dell'attività della Consulta e della promozione delle iniziative delle Associazioni interessanti il nostro quartiere.

Elena Giacomini dell'Associazione "Pegaso", Parco delle Farfalle, propone che può attivarsi, a tale scopo, anche l'Ufficio Stampa del Comune utilizzando ad esempio i quotidiani locali.

Alfredo Steno, dell'Associazione Pio X-Pescarotto, rileva che solo poche persone sono informate delle Consulte e che è importante che la cittadinanza acquisisca sempre di più una dimensione comunitaria e reagisca ad una apatia diffusa. Comunica infine, che nei locali sotto la Chiesa di San Pio X, avrà luogo la festa di carnevale Sabato 2 marzo p. v..

D'Ascanio ricorda che in passato il Consiglio di Quartiere era conosciuto anche perché i consiglieri erano votati dalla popolazione mentre i membri delle Consulte sono stati nominati dai gruppi politici. Inoltre, sulla scarsità delle risorse messe a disposizione, avverte che non è possibile attivare meccanismi di spesa specifici ma sarà necessario ricavarle all'interno degli spazi di bilancio per favorire la comunicazione ai cittadini.

Sull'opportunità di stampare volantini, caldeggiata da Menegazzo, Donatella Dazzo dà la propria personale disponibilità, anche per la distribuzione nelle cassette delle lettere.

Rinalda Montani, presidente del Comitato UNICEF di Padova e rappresentante del Consiglio Pastorale della Parrocchia San Pio X, riferisce della Conferenza con tre assessori (Benciolini, Nalin, Piva) e con il Direttore del Centro Diritti Umani dell'Università di Padova, prof. Marco Mascia, finalizzata alla presentazione del logo relativo al 30° anniversario della Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia, approvata all'unanimità dai rappresentanti delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989. Si augura per l'occasione, un Parco Europa o un Parco Esperanto ricchi di bambini in festa e manifesta interesse ai lavori della Prima Commissione.

Si passa al secondo punto all'o.d.g.:

### 2. Convenzione tra Comune di Padova e C.N.A.P.P.C. (Consiglio Nazionale Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori). Presentazione e Proposte di individuazione ambiti di intervento da sottoporre a riqualificazione.

Il Presidente illustra i punti principali della Convenzione e del Protocollo di intesa al fine di riqualificare le cosiddette "periferie" sia da un punto di vista estetico che dal punto di vista della



## Consulta 3A

### Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta

funzionalità e fruizione degli spazi dando luogo a spazi di aggregazione con la realizzazione di micro opere.

Propone un primo elenco di luoghi da riqualificare, dal sagrato antistante la Chiesa di San Pio X sino ad arrivare al cavalcavia Maroncelli, all'area verde davanti alla scuola Giovanni XXIII, al parcheggio, sempre in via Maroncelli, di fronte al ristorante da Giovanni, all'area dei giardini Forsthe, alla fontana inutilizzata di Mortise.

Drago segnala l'area verde dove è ubicata la biblioteca a Ponte di Brenta.

Bocchetti: a Torre dietro la scuola "Aldo Moro", a Mortise, di fronte alla Corte, l'area lasciata incolta tra via Di Lenna, via Lanari e via Cavalieri di Vittorio Veneto.

Pertanto le aree risultano in prima istanza le seguenti:

- 1-Sagrato antistante la Chiesa di San Pio X sino ad arrivare, per quanto possibile, al cavalcavia Maroncelli;
- 2-Aree a verde e area asfaltata fronte Scuola Elementare Giovanni XIII con accesso da Via Maroncelli;
- 3-Area interna agli edifici ATER denominata "Forsthe" parte pavimentata e parte a verde;
- 4-Area verde antistante la biblioteca comunale in Via San Marco di Ponte di Brenta;
- 5-Area a verde dietro la scuola "Aldo Moro" su Via Don Minzoni a Torre;
- 6-Area a verde di fronte alla Corte collocata su lato est prospiciente parcheggio e parte su Via Bajardi a Mortise;
- 7-Area lasciata incolta compresa tra via Di Lenna, via Lanari e via Cavalieri di Vittorio Veneto a Mortise;

Inoltre ancorchè su area privata si segnalano, a nostro avviso, per la loro necessità di riqualificazione:

- 1-Area utilizzata a parcheggio fronte ristorante "Da Giovanni" in via Maroncelli;
- 2-Fontana attualmente inutilizzata a retro del Centro Commerciale "La Corte" lato ovest su Via Bajardi a Mortise

Successivamente pervenissero o si evidenziassero altre aree da riqualificare con le caratteristiche previste dal Protocollo di Intesa sarà cura della Consulta trasmetterle all'Assessore Micalizzi.

Il Presidente suggerisce di fornire all'amministrazione un elaborato grafico di tutte le zone già segnalate o che saranno successivamente indicate, precisa altresì che le segnalazioni devono avere i requisiti previsti dal protocollo di intesa.

Giacomin ricorda che il Parco delle Farfalle è aperto fino alle 20.00 a differenza degli altri parchi della città, ritiene debba essere maggiormente conosciuto ed evidenzia l'importanza della sua manutenzione da parte del Comune.

E' presente il consigliere comunale Alain Luciani che, dopo aver osservato che la gestione del Parco delle Farfalle non può pesare unicamente sull'ente gestore, interviene sul Parco Europa: l'amministrazione comunale deve essere responsabilizzata su eventi estivi che provocano danni alle alberature e permettono l'accesso a mezzi molto più pesanti di quanto possono tollerare i vialetti del Parco; valorizzazione e sistemazione della serra delle piante grasse soggetta a degrado.

Fa presente inoltre la necessità di intervenire con interventi di manutenzione in particolare sull'argine del Brenta nel tratto che da Torre porta a Ponte di Brenta evidenziando anche che, all'altezza dell'attraversamento ferroviario, il percorso si interrompe non permettendo la continuità della percorrenza pedonale se non scendendo in golena e risalendo superata la linea ferroviaria.

Pontalti chiede se è prevista una ciclabile che dall'uscita della nuova viabilità dal quartiere San Lazzaro su via Maroncelli si colleghi con quella già esistente del sottopasso a Mortise.



**Consulta 3A**  
**Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta**

Nel frattempo è arrivato l'Assessore Andrea Micalizzi, per dare il suo contributo ai lavori della Consulta sul secondo punto all'o.d.g., il quale fornisce una breve spiegazione sulla nuova viabilità "Arco di Giano" che si sta realizzando a nord di San Lazzaro, su Via Maroncelli e verso Mortise e di collegamento alla viabilità proveniente da Padova est verso la tangenziale.

Pontalti chiede se è prevista una ciclabile che dall'uscita della nuova viabilità dal quartiere San Lazzaro su via Maroncelli si colleghi con quella già esistente del sottopasso a Mortise.

Il consigliere comunale Alain Luciani chiede di fare il possibile perché ciò possa essere attuato.

L'Assessore concorda sull'opportunità di completamento della ciclabile a condizione che si riesca a realizzarlo utilizzando le economie derivanti dall'opera in corso, anche in considerazione dei costi relativi alla necessaria tombinatura di un fossato.

Relativamente alla Convenzione tra il Comune di Padova e il C.N.A.P.P.C.- afferma Micalizzi- essa mira a migliorare la qualità della città non solo nei luoghi esclusivi ma anche nei luoghi di tutti i giorni ed in particolare rivolgendosi alle periferie. Il Protocollo di intesa è tarato per progetti medio-piccoli, da realizzare nei limiti della disponibilità dei bilanci. La mappatura dei luoghi- prosegue l'Assessore- tracciata sulla base di un lavoro di censimento effettuato dalle Consulte nei diversi quartieri è un patrimonio di lettura del territorio utile all'amministrazione comunale, non solo per questa amministrazione ma anche per le successive. L'attenzione - raccomanda Micalizzi- va posta non solo sullo spazio ma anche sulle funzioni ad esso assegnate.

Segue una breve spiegazione del funzionamento del Protocollo che prevede, tra l'altro, un concorso di progettazione e la selezione di tre progetti per ogni ambito.

In relazione alla sintesi dei lavori relativi all'Arco di Giano precisa che essi comporteranno anche la modifica strutturale di una parte del cavalcavia Maroncelli.

Schiavon chiede se è possibile avere i disegni relativi al cavalcavia e, con la risposta positiva dell'assessore, si chiudono i lavori della Consulta alle ore 23,20.

Il Presidente della Consulta  
Silvia Bresin

Il Segretario verbalizzante  
Silvio Falcone